

Racconto: **AUTUNNO IN RITARDO**

L'autunno è proprio arrivato: le giornate si sono accorciate e il sole caldo dell'estate ha lasciato spazio a qualche nuvoletta e a una pioggia leggera.

Così, nel bosco, gli animali hanno iniziato a preparare le loro tane per il lungo letargo dell'inverno e i funghetti hanno fatto capolino tra l'erba ai piedi degli alberi, ma è proprio tra le loro fronde che c'è qualcosa che non va...

Le foglie degli alberi sono ancora tutte verdi e nessuna di loro ha iniziato a staccarsi dai rami per lasciarsi cullare dalla brezza e raggiungere terra.

Tra le foglie c'è quindi un gran fermento: tutte si domandano come mai i loro amici elfi non siano ancora arrivati a pitturarle con i meravigliosi toni caldi dell'autunno.

Dovete sapere, infatti, che sono proprio gli elfi ad aiutare la natura a trasformarsi seguendo lo scorrere delle stagioni.

Autunno, inverno, primavera ed estate si rincorrono da sempre e gli elfi hanno il compito di preparare tutto ciò che occorre per far sì che questa corsa non si fermi mai.

Ma quest'anno qualcosa è andato storto! Gli elfi sono in ritardo con i preparativi e l'autunno rischia di non essere colorato dei suoi splendidi colori!!!

Il rosso, il giallo, l'arancione e il marrone, infatti, non sono ancora stati pitturati sulle foglie verdi dell'estate dai piccoli pennelli degli elfi; anzi degli elfi non c'è traccia!

Dove saranno finiti? Questa è la domanda che tutto il bosco si sta facendo e nessuno ancora è riuscito a darsi una risposta finché, finalmente, ecco arrivare l'elfo postino con un messaggio dal mondo magico:

«Cari amici della natura, purtroppo quest'anno l'autunno non potrà colorarsi in tempo!» Etcìù..., la lettura è interrotta da un primo starnuto, «Noi elfi,» Etcìù, Etcìù... ecco altri starnuti, «Ci siamo presi un terribile raffreddore e dovremo stare a letto almeno una settimana!» Etcìù, Etcìù, Etcìù... «L'autunno è rovinato!!!»

A questa notizia, il bosco intero, che aveva ascoltato tutto in rigoroso silenzio, piomba nel caos. Ricci, scoiattoli e persino gli orsi non sanno cosa fare e si domandano cosa sarà del loro letargo, come potranno andare a riposare se le foglie non saranno cadute dai rami per formare una calda e morbida coperta colorata ai piedi degli alberi.

Quando ecco che nel vociare si sente un *uh...uh...uh* che fa zittire tutti: è il vecchio e saggio gufo che vive tra le fronde della quercia più antica del bosco. Lentamente si posa a terra e propone la sua soluzione: saranno gli animali del bosco ad occuparsi di ultimare i preparativi per l'autunno, così tutto potrà proseguire senza ulteriori intoppi.

Tutti rimangono in silenzio per qualche secondo, poi si scatena l'euforia: come avevano fatto a non pensarci prima! Da anni osservavano

i piccoli elfi compiere la magia: sanno benissimo cosa fare! Ognuno si rende disponibile per dare una zampa e, sotto lo sguardo vigile del vecchio gufo, i preparativi proseguono e, in men che non si dica, il bosco si colora di rosso, giallo, arancione e marrone.

Il piccolo elfo postino, tra uno starnuto e l'altro, non può trattenere la gioia e fa ritorno nel mondo magico con un grosso sorriso sotto il naso arrossato dal raffreddore: anche per quest'anno l'autunno è assicurato!

